



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI dell'associazione ODV S. ANDREA – C.F. 93103520503

Data e luogo: il 06/08/2025, alle ore 12:00, presso via della Villa n. 4 – Vecchiano (PI), si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea **straordinaria** dei soci dell'associazione **ODV S. ANDREA**.

Presenze

Risultano presenti (di persona o per delega) i seguenti soci:

1. **Marcello Orsini;**
2. **Leonardo Charquero Romero;**
3. **Andrea Alberti;**
4. **Associazione ODV Sant'Andrea**, rappresentata dal legale rappresentante **Andrea Alberti**; nonché eventuali altri soci come da foglio presenze allegato sub A.

L'Assemblea nomina all'unanimità **Marcello Orsini** quale **Presidente** e **Leonardo Charquero** quale **Segretario** verbalizzante.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione e la validità dell'Assemblea ai sensi dello Statuto (presenza del quorum costitutivo), dichiara aperta la seduta alle ore **10:45**.

Ordine del giorno

1. **Modifiche statutarie** ai fini dell'iscrizione al RUNTS:
 - a) variazione **Art. 1 – Sede legale (nell'ambito del medesimo Comune)**;
 - b) integrazione **Art. 6 – Attività** con distinzione tra **primarie (interesse generale)** e **secondarie (diverse/strumentali)**.
2. **Integrazione** dell'elenco dei **soci fondatori** con l'ingresso di quattro nuovi soci.
3. **Conferimento poteri** per gli adempimenti conseguenti.

1) Modifiche statutarie (Art. 1 e Art. 6)

1.a) Articolo 1 – Denominazione e Sede (nuovo testo approvato)

Art. 1 – Denominazione e Sede

È costituita l'associazione “**ODV S. ANDREA**”.

L'associazione ha **sede legale** nel **Comune di Vecchiano (PI)**, attualmente in via della **Villa n. 4**.

Il **trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune** non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberato dal **Consiglio Direttivo**, con semplice comunicazione agli uffici competenti (RUNTS); l'eventuale trasferimento in **altro Comune** comporta modifica statutaria deliberata dall'Assemblea.

1.b) Articolo 6 – Attività (nuova formulazione con distinguo)

Art. 6 – Attività dell'associazione

6.1 – Attività primarie (di interesse generale)

L'associazione, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, svolge in via principale **attività**



di interesse generale avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei **volontari**, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi e **servizi sociali** a favore di persone in condizioni di fragilità;
- **prestazioni socio-sanitarie** e servizi di supporto alla domiciliarità;
- **beneficenza** e sostegno a persone svantaggiate tramite distribuzione di beni di prima necessità e contributi;
- **educazione, istruzione e formazione** (anche con corsi e laboratori) su temi di solidarietà, salute, cittadinanza attiva e inclusione;
- **promozione culturale** e iniziative ricreative con finalità sociali;
- **tutela e valorizzazione** delle persone, con attività di accompagnamento, ascolto, trasporto sociale e segretariato sociale;
- **organizzazione e gestione** di attività di volontariato in rete con enti pubblici e privati del territorio.

6.2 – Attività secondarie e strumentali (diverse)

Ai sensi dell'**art. 6 del D.Lgs. 117/2017**, l'associazione può svolgere **attività diverse** da quelle di interesse generale, **secondarie e strumentali** rispetto ad esse, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente e dallo statuto. Tra queste, a titolo esemplificativo:

- **vendita di beni** ricevuti in donazione o prodotti nell'ambito dei progetti, anche tramite mercatini solidali;
- **attività editoriali e di comunicazione** (pubblicazioni, newsletter, materiale informativo), incluse eventuali sponsorizzazioni coerenti;
- **corsi e seminari** a partecipazione onerosa quando strettamente collegati alle finalità istituzionali;
- **raccolte fondi** anche mediante eventi e iniziative pubbliche;
- **gestione accessoria di spazi e servizi** (es. concessione d'uso, rimborsi spese, merchandising), sempre nel rispetto del carattere strumentale e non prevalente.

Le attività diverse sono svolte nel **rispetto dei limiti quantitativi** e dei criteri dettati dalla normativa vigente (incluse le disposizioni attuative), e devono in ogni caso risultare **strumentali** al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione.

Delibera n. 1

L'Assemblea, con votazione **palese**, **approva** le modifiche statutarie di cui ai punti **1.a** (nuovo **Art. 1**) e **1.b** (nuovo **Art. 6**), autorizzando l'adeguamento ai fini dell'iscrizione/aggiornamento al **RUNTS – sezione ODV**.

La delibera è approvata con **unanimità**

oppure: n. **3** votifavorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti oppure: n. **3** voti favorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti

astenuti oppure: n. **3** votifavorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti.

Conferimento poteri

Delibera n. 3

L'Assemblea **conferisce mandato** al **Presidente Andrea Alberti** – con facoltà di sub-delega – a:

- sottoscrivere il **testo aggiornato** dello statuto con gli articoli 1 e 6 come sopra approvati;
- depositare il **presente verbale** e gli **allegati** presso gli uffici competenti e/o il **RUNTS**;
- richiedere l'**iscrizione/aggiornamento** al RUNTS nella sezione **ODV**, curando ogni



adempimento formale e fiscale connesso;

- aggiornare il **Libro soci** e gli altri registri sociali;
- compiere ogni atto utile e connesso all'esecuzione delle presenti deliberazioni.

La delibera è approvata con **unanimità**

oppure: n. **3** favorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti oppure: n. **3** favorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti oppure: n. **3** favorevoli, n. **0** contrari, n. **0** astenuti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore **12:15**.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario verbalizzante

Registrato a Pesca il 06/08/2025
al N° 175 Serie 3
Pagate € /



Il Funzionario
Andrea Scavo



STATUTO "ODV SANT'ANDREA"

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"ODV SANT'ANDREA"** (d'ora in avanti denominata

Associazione) che assume la forma giuridica di Associazione, non riconosciuta, apartitica.

L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

L'Associazione ha sede legale in via della Villa, n. 4 Vecchiano (PI).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e nello stesso ambito comunale.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di PISA e di quello regionale TOSCANO, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato")

- L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.
- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 5

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 6

(Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La/e attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato degli associati è/sono, secondo l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (eliminare l'attività non d'interesse):



Attività primarie (di interesse generale)

L'associazione, ai sensi dell'**art. 5 del D.Lgs. 117/2017**, svolge in via principale **attività di interesse generale** avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei **volontari**, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi e **servizi sociali** a favore di persone in condizioni di fragilità;
- **prestazioni socio-sanitarie** e servizi di supporto alla domiciliarità;
- **beneficenza** e sostegno a persone svantaggiate tramite distribuzione di beni di prima necessità e contributi;
- **educazione, istruzione e formazione** (anche con corsi e laboratori) su temi di solidarietà, salute, cittadinanza attiva e inclusione;
- **promozione culturale** e iniziative ricreative con finalità sociali;
- **tutela e valorizzazione** delle persone, con attività di accompagnamento, ascolto, trasporto sociale e segretariato sociale;
- **organizzazione e gestione** di attività di volontariato in rete con enti pubblici e privati del territorio.

6.2 – Attività secondarie e strumentali (diverse)

Ai sensi dell'**art. 6 del D.Lgs. 117/2017**, l'associazione può svolgere **attività diverse** da quelle di interesse generale, **secondarie e strumentali** rispetto ad esse, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente e dallo statuto. Tra queste, a titolo esemplificativo:

- **vendita di beni** ricevuti in donazione o prodotti nell'ambito dei progetti, anche tramite mercatini solidali;
- **attività editoriali e di comunicazione** (pubblicazioni, newsletter, materiale informativo), incluse eventuali sponsorizzazioni coerenti;
- **corsi e seminari** a partecipazione onerosa quando strettamente collegati alle finalità istituzionali;
- **raccolte fondi** anche mediante eventi e iniziative pubbliche;
- **gestione accessoria di spazi e servizi** (es. concessione d'uso, rimborsi spese, merchandising), sempre nel rispetto del carattere strumentale e non prevalente.

Le attività diverse sono svolte nel **rispetto dei limiti quantitativi** e dei criteri dettati dalla normativa vigente (incluse le disposizioni attuative), e devono in ogni caso risultare **strumentali** al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione.

Può svolgere, inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'**art. 7 D.Lgs. 117/2017**.

L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'**art. 6 del D.Lgs. 117/2017**.

La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'**art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017**.

Per lo svolgimento delle attività, per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed organizzazioni nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività

prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'**art. 17 D.Lgs. 117/2017**.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.



ART. 7

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio

Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutarî.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 8

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione; essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - *purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.*

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 9

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (eventuale);

Organo di revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 10

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno

una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno

giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc.) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Gli associati possono intervenire in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via

elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la

sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.11

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 12

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 DELEGHE.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 13

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 13

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 9 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5 e sono rieleggibili per 5 mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e

compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle

direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 15

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi

dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di

organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.



L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 17

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 19

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma

2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 20

(Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 21

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 22

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 23

(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività volontari.

ART. 24

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 25

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del

primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

1. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 120 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 180 giorni. L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART.

26

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART.

27

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge,

ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs.

117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del

patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 28

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

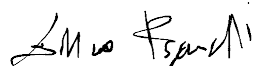
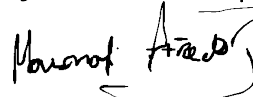
Letto firmato e sottoscritto.

PISA IL 06/08/2025

Il Presidente



Soci Fondatori



Registrazione di Atto Privato

Il 06/08/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZV , serie 3 , numero 175

data di stipula: 06/08/2025

ident.vo telematico: TZV25L000175000YG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: LBRNDR74H13G702U

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93103520503				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0 , 00

Imposta di Bollo: 0 , 00

Altre imposte: 0 , 00

Sanzioni: 0 , 00

Interessi: 0 , 00

Modalità di pagamento:



Il Funzionario
Andrea Scavo